



*Un luogo, tanti luoghi
Un mondo, tanti mondi
Un porto, tanti porti
Una storia, tante storie
Scritte, da scrivere
Insieme*



PREMESSA

L'Associazione socio-culturale Sunugal e la cooperativa Fate Artigiane hanno vinto all'inizio del 2016 il bando pubblico per la ristrutturazione e la rivalorizzazione della Cascina Casottello acquisita dal Comune di Milano nel 2013 con lo scopo di avviare un processo di rigenerazione territoriale e architettonica.

Lo stabile si trova nella periferia sud-orientale della città, nella zona 4, area dalle numerose problematiche lavorative e sociali, segnata dal degrado edilizio e ambientale di cui lo stabile per anni è stato testimone.

Dal 2016 al 2031: 15 anni per reinterpretare l'identità di questo spazio attraverso proposte di carattere creativo, artistico e sociale nel segno di una partecipazione attiva dei cittadini.

SOMMARIO

- 2 PREMESSA
- 3 DAL PASSATO AL FUTURO
- 4 OBIETTIVI
 - Partiamo da 15
 - La casa di tutti
- 6 ATTIVITÀ
- 7 I PARTNER
 - Sunugal
 - Fate Artigiane
- 9 LA RETE DELLE COLLABORAZIONI
- 10 PROGETTO ARCHITETTONICO
- 13 CONTATTI



Cascina Casottello – vista frontale
Ph. L. Brogioni / Polifemo Fotografia



DAL PASSATO AL FUTURO

Dal 1700 a oggi. E oltre.

È nel Secolo dei Lumi che la Cascina Casottello trae le sue origini, culturali e di mattoni. Un edificio le cui fondamenta sono ancorate in un contesto prevalentemente agricolo e destinato a raccogliere persone diverse, unite nella condivisione di spazi abitativi e realtà lavorative, nel falciare il grano e nel tirare solchi così come nell'intessere una vita comune composta di solidarietà, gioie e fatiche.

Nel corso dei secoli e con l'espansione di Milano, la Cascina è stata inglobata nel tessuto urbano, finendo con trovarsi oggi nella periferia sud-orientale della città.

Nella Zona 4 al posto di zappe e covoni corrono ora i binari della metropolitana, quella gialla, del colore del grano di un tempo.

Oggi qui tra i banchi di scuola e quelli dei mercati si vanno intessendo nuove forme di convivenza, ancora solo parzialmente sedimentate e per questo spesso critiche.

Ma, anche, ricche di possibilità: quelle nate da una stratificazione sociale composita quanto a provenienza, tradizioni, modelli di vita, speranze e aspettative.

Un luogo dove tutto è cambiato e niente è cambiato. Una continuità invisibile e potente che ha attraversato i decenni e che la nuova gestione si pone l'obiettivo di riprendere in mano verso un futuro positivo a partire da chi abita il quartiere.



Cascina Casottello – entrata e fienile
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



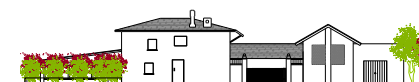
Cascina Casottello – cortile e primo piano
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



Cascina Casottello – dehors
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



Cascina Casottello – cortile
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



OBIETTIVI

Il filo conduttore è stimolare un contagio attivo attraverso proposte di carattere creativo, artistico e sociale nel segno di una partecipazione che arricchisca reciprocamente coloro che vivono la città, diversi e uguali nelle loro molteplici sfumature. Filo conduttore è, altresì, la volontà di essere un punto di riferimento per coloro che non abitano la città, per chi viene da lontano e sceglie, nel proprio passaggio, di donarle un po' delle proprie parole, della propria arte, delle proprie esperienze.

Un luogo aperto al quartiere, alla città, al mondo. Uno strumento di dialogo, di incontro e confronto. Di allegria e ricerca. Una progettualità animata dalla voglia di stare insieme per creare qualcosa di bello e di buono.

Nucleo generativo dell'attuale proposta sono le competenze e le esperienze dell'associazione Sunugal, da oltre vent'anni attiva a livello artistico, culturale e nella mediazione culturale, insieme a quanto è già presente in Zona 4. Perché in quest'area alle porte della metropoli le buone pratiche esistono e costituiscono un ricco capitale di istituzioni e associazioni, un vasto mondo di autoproduzione e piccola imprenditorialità artistica.

Si parla di 4746 organizzazioni di volontariato, 7 associazioni di promozione sociale e 11 di solidarietà familiare: numeri significativi.

In questo contesto il progetto Cascina Casottello si inserisce con la forza creativa di immaginare un percorso che contamina in una nuova rinascita l'intero quartiere. Le Associazioni Partner si prefiggono di essere un ponte tra domanda, offerta ed elaborazione culturale, di ricostituire la purtroppo spesso lacunosa rete di informazioni – di essere, insomma, l'anello di congiunzione tra bisogni e risorse collettive disponibili.



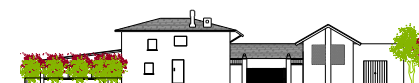
Laboratorio di disegno – Suq delle Culture
Milano Ph Giulio Oldrini



Laboratorio di percussioni
Ph Polifemo Fotografia



Campi di Beud Dieng in Senegal
Ph Giulia Tabacco



Partiamo da 15

2016-2031. 15 anni per far rivivere stanze ove un tempo si riunivano uomini, donne e bambini, chi a discutere, chi a giocare, chi a tessere trame d'amore. Come? Attraverso attività culturali, educative e sociali e insieme a chi abita nel quartiere e a tutti coloro che parteciperanno con le loro proposte, le loro competenze e le loro abilità. Un luogo che offra alla popolazione di ogni fascia di età infrastrutture, spunti, stimoli e occasioni di divertimento.

Un luogo dal quale partire e nel quale arrivare.

15 anni di continuità e innovazione. Per dare nuovo slancio a un'area che costituisce un patrimonio storico di una Milano fiera della sua forza lavorativa e del suo ruolo di avanguardia culturale. 15 anni per dare concretezza ai sogni.

La casa di tutti

Questo vuole essere lo stabile di via Fabio Massimo.

Una costruzione le cui fondamenta sono il dialogo e lo scambio, un'idea che parte dal basso e punta in alto: l'alto di una scommessa ambiziosa, quella di creare un polo di eccellenza che tonifichi le realtà già presenti e si prenda cura dei bisogni più vari delle persone che della casa di tutti costituiscono la linfa vitale.

Per loro e con loro: la Cascina vuole essere un luogo di partecipazione attiva, dove i cittadini siano non solo fruitori di servizi e cultura ma anche promotori, al fine di stimolare la creazione artistica e le originalità del quartiere. Una vocazione a valorizzare le potenzialità del quartiere aprendolo all'interazione con le culture del mondo... un vero Atelier Internazionale di Quartiere! Un luogo dove chi arriva da lontano abbia la possibilità di raccontare le sue tradizioni, le sue conoscenze, la sua arte: perché nelle stanze al primo piano contornate di balconi troveranno alloggio musicisti, scrittori, scultori e gente in cammino proveniente da ogni dove. E poi? Nel 2031 Cascina Casottello tornerà alla città: più bella, più ricca, più colorata, più forte. Perché è la casa di tutti. Perché appartiene a tutti. Per continuare a costruire sogni.



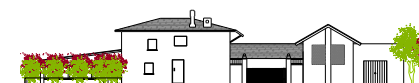
Progetto di formazione Migrant Trainer
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



Progetto di formazione Migrant Trainer
Ph L. Brogioni/Polifemo Fotografia



Cascina Casottello - Cascina Aperta
Ph Linda Pasina



ATTIVITÀ

Per cominciare: atelier, libri, musica, cucina

Numerose le proposte che vedranno la luce negli ambienti della Cascina.

Essa si compone di sale e corti di differenti dimensioni, sia all'aperto sia al coperto, spazi che grazie alla loro configurazione si prestano a molteplici attività: alcune avranno carattere fisso e definitivo, altre si adatteranno a richieste e necessità che verranno via via emergendo.

Le stanze della Cascina vedranno nascere una biblioteca popolare di quartiere, multiculturale e multilinguistica, una ludoteca per bambini e famiglie; sarà aperto uno sportello CAF di assistenza fiscale, legale e amministrativa.

Una sala sarà messa a disposizione delle numerose associazioni esistenti in Zona 4, che spesso faticano a trovare un luogo dove riunirsi, nonché a coloro che vogliono crearne di nuove.

Saranno poi avviati laboratori tematici pensati per coinvolgere un ampio target di utenza in termini di età e interessi: cucina, taglio e cucito, musica, disegno e teatro. E corsi, corsi e corsi: sport, danza, lingue, attività estive per i bambini, una radio e una serie di eventi per il quartiere, affinché da qui si irradi un interesse artistico e culturale che vada ad arricchire l'intera città. Alla Cascina troveranno sede mostre d'arte, dalla scultura alla fotografia, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali e musicali.

E poi il cibo, grande veicolo di incontro. Grazie alle esperienze di Sunugal nell'organizzazione di buffet e cene a tema, nonché delle molteplici tradizioni gastronomiche di chi abita in Zona 4, verranno allestiti un bar e un ristorante, aperto regolarmente a residenti e non, di modo da permettere ai frequentatori di mangiare a prezzi modici. Sarà inoltre messo a disposizione un servizio di catering per bar e ristoranti; i locali saranno disponibili per eventi privati quali feste, pranzi aziendali e altre occasioni.



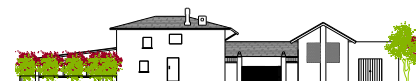
Concerto di Antonio Ricci, Spazio TU
Ph Aliou Diop



Spettacolo Lo Strappo con Modou Gueye
Ph Manuela Cappelletti



Progetto Alimentare lo sviluppo
Ph L. Brogioni / Polifemo Fotografia



I PARTNER

Sunugal

Sunugal è un'associazione di promozione sociale attiva da oltre vent'anni e nata a Milano per iniziativa di un gruppo di cittadini italiani e stranieri con l'obiettivo di favorire lo scambio interculturale. In lingua wolof Sunugal significa "la nostra barca", segno della volontà di condividere un percorso che coinvolga i poliedrici patrimoni di chi ha dato vita al progetto.

Tra gli scopi principali dell'associazione rientrano: favorire la conoscenza e la diffusione delle culture per facilitare l'interscambio e l'integrazione degli extracomunitari nella società italiana, attraverso manifestazioni teatrali e musicali, convegni, conferenze, mostre e pubblicazioni; lo svolgimento di attività di mediazione culturale tra la popolazione extracomunitaria e la popolazione italiana, tramite attività laboratoriali e con la traduzione di guide, libri e manuali.

Sunugal è attiva anche in Senegal con iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali, sanitarie e ambientali e progetti di co-sviluppo in campo agricolo.

L'Associazione, inoltre, si è fatta promotrice del primo centro culturale italiano in Senegal e, nella periferia di Dakar, ha dato vita a una scuola di taglio e cucito rivolta a ragazze provenienti da famiglie con scarsi mezzi.

Numerosi i progetti realizzati da Sunugal nell'area interculturale, teatrale e musicale: "La Fabbrica del dialogo con il Suq delle Culture", un evento lungo un anno tenutosi presso Fabbrica del Vapore di Milano e nel Museo delle Culture di Milano e finanziato da Fondazione Cariplo; i festival teatrali e musicali "Nio Far" e "Mixité" e ancora "Carovana 4 Africa", "Mirete" e "IntegraMi", proposte volte all'integrazione nel territorio e tra le comunità di migranti di diversa origine.



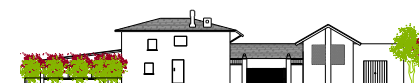
Anziano al villaggio
Ph Germana Lavagna



Campi di Beud Dieng in Senegal
Ph Giulia Tabacco



Scuola di Stilismo e Sartoria di Guediawaye
Senegal Ph Stefania Cesualdo



Fate Artigiane

La Cooperativa sociale Fate Artigiane, nata nel 2004, è attiva principalmente nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Negli anni la Cooperativa si è aperta a collaborazioni con associazioni di immigrati in tema di progettazione nazionale e internazionale. Fate Artigiane ha realizzato corsi di formazione per operatori socio-educativi della salute mentale e per persone appartenenti a categorie svantaggiate; in collaborazione con il Consiglio di Zona 5 si è occupata di uno sportello di accoglienza e orientamento rivolto alle fasce svantaggiate e ha organizzato sportelli di orientamento e accoglienza dell'utenza straniera presso le biblioteche comunali e presso il centro per l'occupazione.



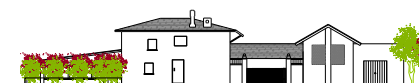
Laboratorio di cucito - Suq delle Culture
Milano Ph Giulio Oldrini



Scuola di Stilismo e Sartoria di Guediawaye
Senegal Ph Stefania Gesualdo



Laboratorio Fate Artigiane
Ph Loretta Pini



LA RETE DELLE COLLABORAZIONI

Numerose e variegata nei loro centri di interesse sono le associazioni che collaborano al progetto:

Alma Rosé www.almarose.it/site/

Animondo www.animondo.net

Arte Fatto onlus www.arte-fatto.org

Assaman www.assaman.info

Assilaessieme <https://assileassime.wordpress.com/>

Associazione Cascine Milano www.associazionecascinemilano.org

Associazione Nocetum www.nocetum.it

Biblioteche del Comune di Milano

http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/vivicitta/luoghicultura/biblioteche/sistema_bibliotecario_milano/sedi

Forum Città mondo <http://cittamondo.it/>

Galdus www.galdus.it

Mascherenere www.mascherenere.it/

Piano terra www.associazionepianoterra.it

Associazione Culturale Polifemo www.polifemo.org

Teatro della Zucca <https://teatrodellazucca.wordpress.com/>

Università Cattolica del Sacro Cuore www.unicatt.it

Università degli Studi di Milano www.unimi.it

Università migrante <http://unimigrante.net/>



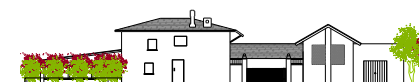
Nocetum
Ph Rataplan



Alma Rosé
Da www.almarose.it/site/

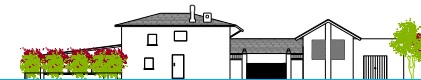


Associazione Culturale Polifemo
Ph Polifemo Fotografia



PROGETTO ARCHITETTONICO

Zona 4 – mappatura enti e associazioni
Tavola di Studio MAP



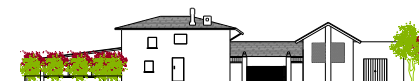
PROGETTO ARCHITETTONICO

Progetto
Cascina Casottello -
planimetria
 Tavola di Studio MAP



* Intervento generale di messa a norma e adeguamento impianti (elettrico e riscaldamento)
 - Opere di rinnovamento e sostituzione delle finiture compresa la tinteggiatura interna ed esterna

PLANIMETRIA GENERALE PIANO TERRA _ SCALA 1:100

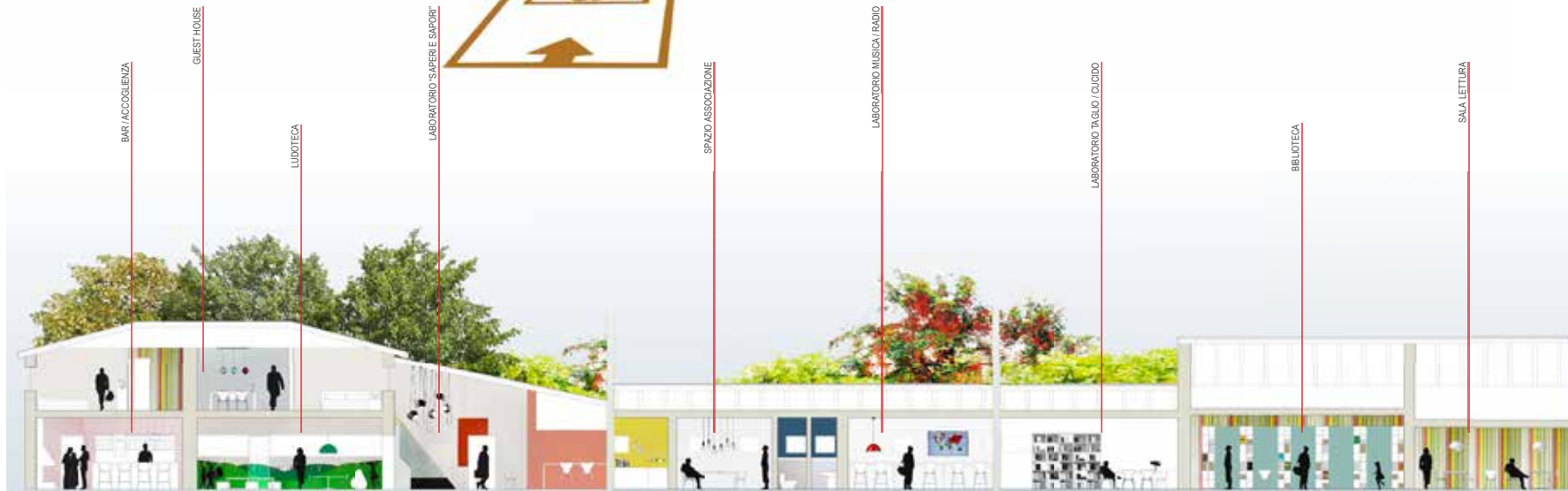


PROGETTO ARCHITETTONICO



4_

Progetto
Cascina Casottello -
Sezione verticale
Tavola di Studio MAP



© 2017 MAP A.S.



CASCINA CASOTTELLO



CONTATTI

ATS Associazione Socio Culturale Sunugal
e Fate Artigiane Cooperativa Sociale
via Fabio Massimo 19 - 20139 Milano - M3 Porto di Mare

Modou Gueye M. 338 3140 224
modougueye69@gmail.com

